

# **GITISA Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria e Ambientale**

## **RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA**

**29 ottobre 2010**

Il giorno 29 ottobre 2010, alle ore 10:00, presso la sede dell'Università Parthenope di Napoli di Via Ammiraglio Acton 38, si è riunita l'Assemblea del Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria ed Ambientale (GITISA) per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Riforma Università;
3. Corsi di studio ed insegnamenti;
4. Coordinamento dottorati;
5. Concorsi pubblici e Ingegneri Ambiente e Territorio
6. Programmazione attività (Summer School; convegni; corsi);
7. Varie ed eventuali.

**I professori presenti, presenti per delega ed assenti sono riportati in allegato.**

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dott. ing. Michele Torregrossa.

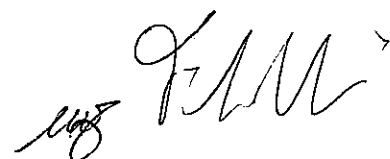
### **Punto 1. Comunicazioni**

Il Presidente apre la seduta e porge i saluti a tutti i convenuti ed espone sinteticamente l'ordine del giorno.

Il Prof. R. Napoli, nella qualità di rappresentante della struttura universitaria ospitante, porge il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti.

Prende la parola il Presidente che:

- presenta il verbale della seduta del 14 settembre del 2009 che resta agli atti del GITISA;
- elenca i patrocini che sono stati dati alle varie manifestazioni (esposizioni, convegni, seminari, ecc.);
- elenca i corsi e le attività coordinate (*summer school*, corsi di formazione, ecc.);
- comunica che è stato aggiornato l'elenco delle riviste ISI con i nuovi *impact*



*factor che sarà pubblicato sul sito WEB del GITISA;*

- comunica che è stato finanziato un master presso l'Università di Catania sulla progettazione e gestione degli impianti di ingegneria sanitaria ambientale riservato a laureati residenti in Sicilia, ed esprime l'augurio che diversi docenti del GITISA possano far parte del corpo docente.

Al termine del suo intervento il presidente chiede se ci siano altre comunicazioni dei consiglieri e non essendovene decide di passare al secondo punto dell'O.d.G.

## **Punto 2. Riforma Università**

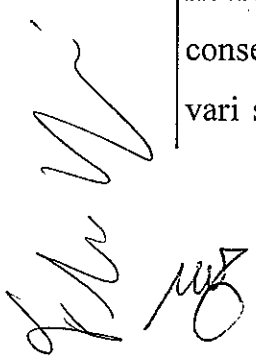
Il Presidente, stante la presenza in assemblea del prof. Alfonso Montella, rappresentante al CUN per l'Area ICAR (08), invita quest'ultimo ad aggiornare i presenti sulle evoluzioni recenti della situazione universitaria attuale.

Il Prof. Montella comunica che negli ultimi mesi si è seguito l'iter legislativo della riforma universitaria e si è in attesa del varo della stessa.

Tuttavia sostiene che è necessario affrontare il problema degli indicatori scientifici. Se l'iter normativo procederà così come predisposto sembra che si andrà verso l'idoneità nazionale. Ne consegue che sarebbe auspicabile un'omogeneità di valutazione tra i vari settori per cui sarebbe importante avere un'idea sui numeri medi di pubblicazioni scientifiche per docente. E' importante valutarne però quantità e qualità. Al momento si ritiene che le riviste ISI, avendo mediamente un buon sistema di revisione scientifica, potrebbero essere considerate un fattore iniziale di valutazione. Il prof. Montella afferma anche che verrà probabilmente anche alzata la soglia minima per l'accesso alle varie fasce di docenza.

Su tale specifico punto interviene il Prof. Bonomo esponendo i criteri in tal senso adottati dal Politecnico di Milano.

Il Prof. Montella riprende il suo intervento esponendo le varie iniziative del CUN. La prima è relativa alla redazione annuale dei contenuti sintetici a dei dottorati di ricerca svolti negli ultimi 3-5 anni, producendo anche un documento unico che consenta di trovare eventuali trasversalità tali favorire maggiore comunicazione tra i vari settori. In relazione alle "parole chiave", il CUN ha individuato le prime due



parole chiave (prime dell'elenco) mentre il docente potrà inserirne altre tre, liberamente. Nel tempo queste, dopo comparazione, verranno aggiornate, uniformate e, quindi, si tenterà di formulare una lista unica di parole chiave per tutta l'Università.

### **Punto 3. Corsi di studio ed insegnamenti**

Il dibattito prosegue sul tema del secondo punto all'ordine del giorno.

Un problema sorto di recente è quello che in alcuni concorsi pubblici è stato posto il veto per l'accesso per i laureati in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Il prof. Gavasci comunica che per superare tale problema nella loro facoltà ai laureati è stato assegnato il titolo di "Ingegnere civile e ambientale".

Anche il prof. Conti evidenzia come i concorsi banditi dalle USL per la figura professionale "Tecnico per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro" (area medica) prevedano spesso una limitazione per i laureati in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, che hanno competenze adatte al ruolo richiesto.

Il prof. Bonomo pone la questione che l'accomunamento tra ingegneria civile ed ambientale crea qualche problema ai fini dell'esame di stato.

A tal riguardo il prof. Montella ritiene che ridurre le possibilità lavorative per gli ingegneri per l'ambiente e territorio può generare un fenomeno tale da ridurre l'accesso dei giovani a questo corso di laurea. Quindi auspica una revisione dei corsi di laurea. Il prof. Montella riferisce anche sul problema SSD e futuri concorsi.

Secondo la legge attuale i concorsi locali resteranno basati sui SSD (vecchi) mentre per quelli con idoneità nazionale dovrebbe essere fissata una soglia minima di professori Ordinari (forse 50 prof. ordinari – bozza del Senato). I requisiti scientifici per la definizione dei componenti aventi accesso alle commissioni dovranno essere definiti da un decreto ministeriale.

Al momento, comunque, non è possibile fare alcuna previsione in merito.

Interviene a tal riguardo il prof. R. Napoli che afferma che lo spirito della riforma va verso un centralismo. Allora va chiarito quella che è la professione liberale. Ancora,

evidenzia quella che è la valutazione delle ricadute dei risultati della ricerca. E, a tal riguardo, evidenzia che anche quello che è valutato con le riviste ISI, potrebbe non corrispondere ad una ricaduta efficace.

E' necessario, inoltre, porre molta attenzione all'applicazione ragionieristica di indici e quant'altro che potrebbe portare a valutazioni non proprio corrette. Altro problema ancora sarà la valutazione della didattica: come si computerà il tempo impiegato per la didattica? Di ciò sembra che l'indirizzo normativo non ne tenga affatto conto.

Allora non chiamiamo più questo sistema Università ma Scuola Universitaria.

Il prof. Montella interviene sostenendo che quanto esposto dal prof. Napoli è profondo e che quanto precedentemente descritto deriva dalle scuole di pensiero che si sono confrontate in passato. Ricerca in funzione della professione o ricerca in funzione della ricerca stessa?

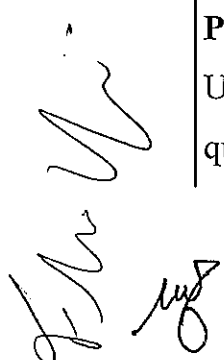
Il prof. Gavasci interviene in accordo con il prof. Napoli, dicendo che il sistema è diventato ragionieristico con l'introduzione dei crediti formativi. Oggi la didattica offre poco di conoscenze di base. Andrebbe quindi rivisto tale andamento approfondendo le conoscenze di base, lasciando a momenti successivi (master, dottorati, ecc.) l'approfondimento scientifico.

Il prof. Montella infine comunica che il criterio delle idoneità sembra che non dovrebbe avere limiti numerici al numero di candidati ritenuti idonei, quindi verrebbe lasciata alle Commissioni la responsabilità di definire le effettive idoneità.

Il prof. Napoli interviene ponendo il problema del numero di docenti di un settore scientifico in funzione della richiesta del territorio e, inoltre, ribadisce la necessità di tenere in conto, in sede concorsuale, di tutte le reali necessità didattiche che i candidati hanno soddisfatto nel tempo, sulla base delle effettive esigenze delle realtà locali in cui operano.

#### **Punto 4. Coordinamento dottorati**

Ultimate le comunicazioni del prof. Montella, il Presidente apre la discussione del quarto punto all'ordine del giorno e dà la parola al prof. Lubello, che pone



l'attenzione sul tema dei dottorati ormai basati su temi specifici svolti in sede locale. Propone quindi un'idea di costituzione di un coordinamento nazionale per fornire un supporto ai vari dottorati con tutor appartenenti al GITISA.

Tale coordinamento dovrebbe avere i seguenti compiti:

- raccogliere i nominativi dei colleghi tutor e dei dottorandi;
- proporre una convenzione nazionale per il coordinamento attività didattiche comuni;
- organizzare attività culturali di supporto (*summer o winter school, etc.*);
- organizzare momenti informali di incontro per valutare lo stato di avanzamento dei lavori dei vari dottorati durante il 2° anno, in cui possano essere trasferiti consigli, suggerimenti, indirizzi, etc.;
- organizzare visite tecniche in Italia ed all'estero;
- cooperare nell'ambito dell'internazionalizzazione della ricerca.

In pratica sarebbe come avere una scuola di dottorato unificante a livello nazionale.

Interviene il prof. Gavasci che riterrebbe opportuno a tal riguardo si dovrebbe investire il CUN. Infatti essendo egli contrario a dottorati generalisti, sostiene che si dovrebbe giungere ad una scuola nazionale e, in tal senso, pone il problema della mancanza di un Regolamento delle Scuole di Dottorato.

Il prof. Pirozzi concorda con l'obiettivo esposto dal prof. Lubello soprattutto per la possibilità di avere un chiaro quadro complessivo delle attività di dottorato svolte dalle diverse sedi e delle persone e, infine, per consentire ai dottorandi di conoscersi fra loro.

Il prof. Bonomo pone la seguente questione: che fine fanno i dottori di ricerca? La struttura economica italiana, oltre l'università e il CNR, non dà altre possibilità di recepimento di dottori di ricerca, in quanto, in pratica, non ci sono centri di ricerca privati. In caso di sblocco di concorsi i numeri in gioco sarebbero comunque pochi. In sostanza non vale la pena di aumentare il numero di dottori di ricerca per evitare di creare un alto numero di precari.

Il prof. Belgioirone interviene ricordando che oggi il dottorato rappresenta il 3° livello di formazione. Quindi è compito del nostro Gruppo individuare i temi e i modi di

formare alla ricerca applicata, talché il mondo industriale e le pubbliche amministrazioni recepiscano ancor di più i dottori di ricerca.

Il prof. Napoli, sullo stesso tema, interviene evidenziando come l'esposizione dell'attività dei PRIN organizzata a Taormina abbia avuto un ruolo in tal senso importante e, quindi, bisogna incentivare tali iniziative. In pratica "un computer in meno e una discussione in più!".

Il prof. d'Antonio chiede al prof. Montella se fosse possibile l'accorpamento di dottorati e se vi siano dei vincoli normativi in tal senso. Inoltre, chiede cosa perderebbe la sede locale a seguito di tale evenienza.

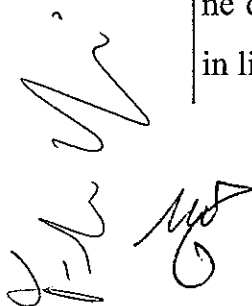
Il Presidente interviene sintetizzando quanto esposto sul tema e auspica la costituzione di una Scuola Nazionale di Dottorato. Inoltre, propone di costituire un gruppo di approfondimento formato dai proff. Lubello, Belgiorno e Pirozzi, aperto comunque a chiunque altro voglia parteciparvi.

#### **Punto 5. Concorsi pubblici e Ingegneri Ambiente e Territorio**

Con riferimento al punto 5 dell'ordine del giorno il Presidente dà la parola al prof. Pirozzi che riferisce su quanto accaduto nell'ambito di un concorso pubblico al Comune di Napoli dal quale sono stati esclusi i laureati in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Infine comunica che la decisione è ora al vaglio del Ministero che sembra voglia chiedere un parere al CUN. Il prof. Pirozzi chiede quindi al prof. Montella di prendere atto della posizione assunta a tal riguardo dal GITISA. Il Presidente interviene e propone di predisporre una lettera su tale problematica da inviare al CUN e al Ministero dell'Università ed a quelli di Grazia e Giustizia e del Lavoro.

#### **Punto 6. Programmazione attività (Summer School; convegni; corsi);**

Relativamente al punto 6 dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se sono stati predisposti gli atti della *summer school* organizzata quest'anno e il prof. Belgiorno ne dà conferma e comunica che saranno pronti entro l'anno e che saranno stampati in lingua inglese.



Successivamente seguono alcuni interventi sul tema (dottorato internazionale, *summer school*, ecc.) da parte della prof.ssa Malpei e dell'ing. Esposito.

Il prof. Bonomo dà alcune informazioni sul convegno SIDISA del 2012, comunicando che al momento non è stata ancora definita la data.

Il Presidente comunica che si potrà ripetere il workshop nei primi del 2011 e il prof. Bonomo propone di accorparlo al SIDISA.

Il prof. Lubello chiede al GITISA di dare il patrocinio al Convegno ISWA che si svolgerà a Firenze nell'ottobre 2012.

Infine, il Presidente dà informazioni sul convegno svoltosi il 19-20 aprile a Bari che ha portato alla pubblicazione degli atti (editi dalla McGraw-Hill).

**Punto 7. Varie ed eventuali.**

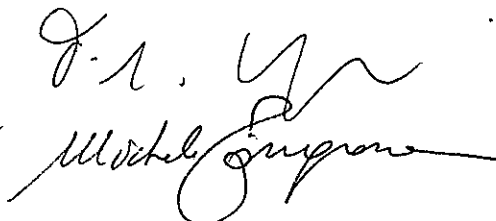
Il Presidente chiede se vi siano altri argomenti da trattare e non ricevendo richieste di interventi, alle ore 12:00 dichiara chiusa l'Assemblea.

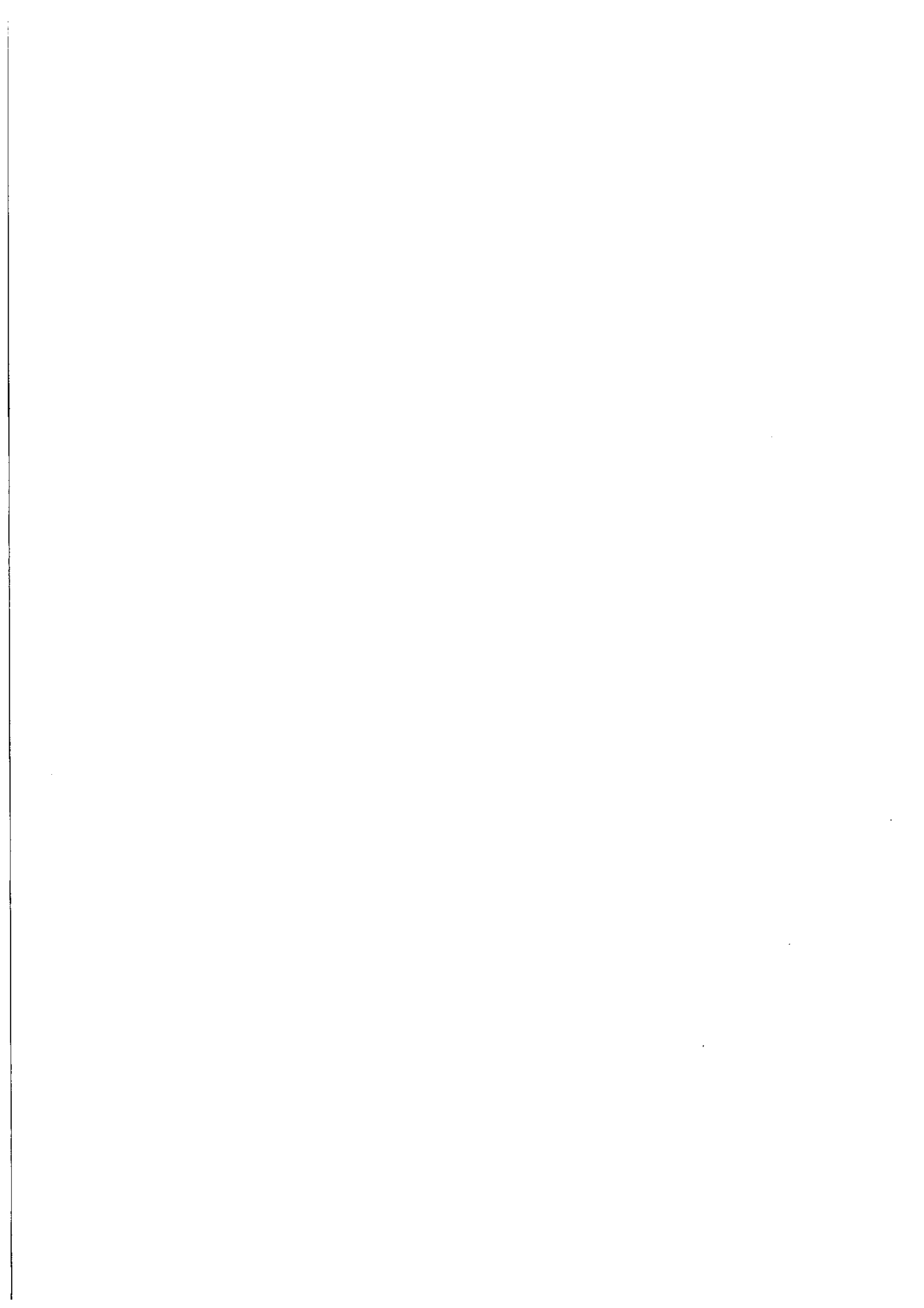
Del che è verbale

Napoli, 29 ottobre 2010

**Il Presidente:** prof. ing. Federico Vagliasindi

**Il Segretario:** dott. ing. Michele Torregrossa







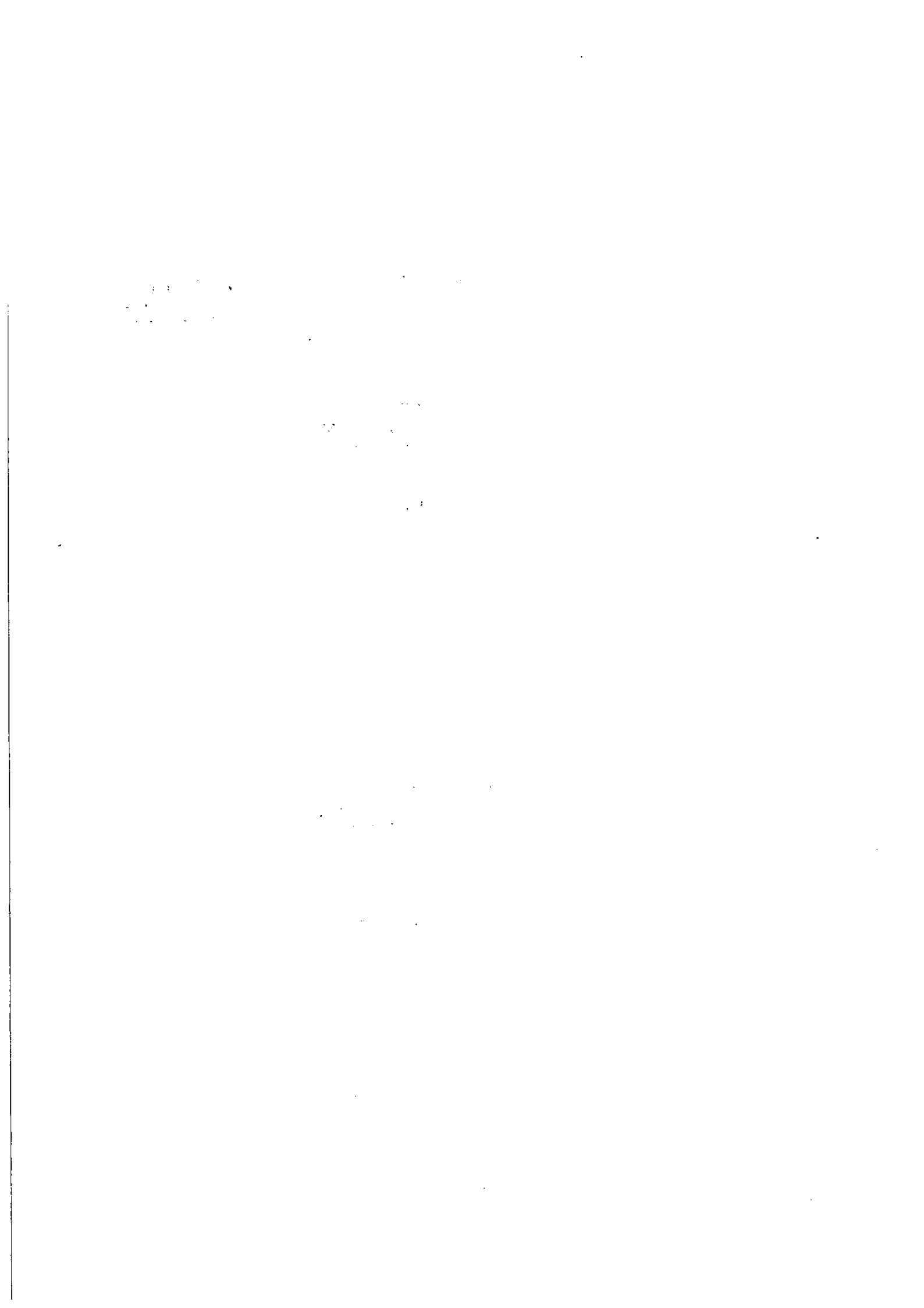


# GITISA

Gruppo Italiano di  
Ingegneria Sanitaria Ambientale

## Assemblea del 29 ottobre 2010

	Cognome e Nome	Presente	Delega a
1.	ANDREOTTOLA Gianni		Paolo Falaschi
2.	ANTONELLI Manuela	Flu	DALPEI
3.	AZZELLINO Arianna		Lenti
4.	BACIOCCHI Renato	M. G. L.	
5.	BARUCHELLO Gian Mario		
6.	BATTISTONI Paolo		
7.	BELGIORNO Vincenzo	Belgiorno	
8.	BERTANZA Giorgio		
9.	BONI Maria Rosaria		CHIAVOLA
10.	BONOMO Luca	Luca Bono	
<del>11.</del>	<del>BOUJU Helene</del>		
12.	BRAGADIN Gianni Luigi		
13.	CALABRO' Paolo Salvatore	Paolo	
14.	CALLEGARI Arianna		
15.	CANIANI Donatella		Donatella
16.	CANZIANI Roberto		
17.	CAPODAGLIO Andrea Giuseppe		
18.	CAPPAI Giovanna Salvatorica		Storace
19.	CARUCCI Alessandra	Storace	
20.	CECCHI Rodolfo		Storace
21.	CERNUSCHI Stefano	Lenti	
22.	CHIAVOLA Agostina	Agostina	
23.	COLLIVIGNARELLI Carlo		
24.	COLLIVIGNARELLI Maria Cristina		
25.	CONTI Fabio	Conti	
26.	COSSU Raffaello		
27.	D'ANTONIO Giuseppe	D'Antonio	
28.	DE FEO Giovanni		
29.	DE ROSA Salvatore	De Rosa	BICCIANA Adelaide
30.	ESPOSITO Giovanni	Esposito	
31.	FABBRICINO Massimiliano	Muller	
32.	FICARA Elena		

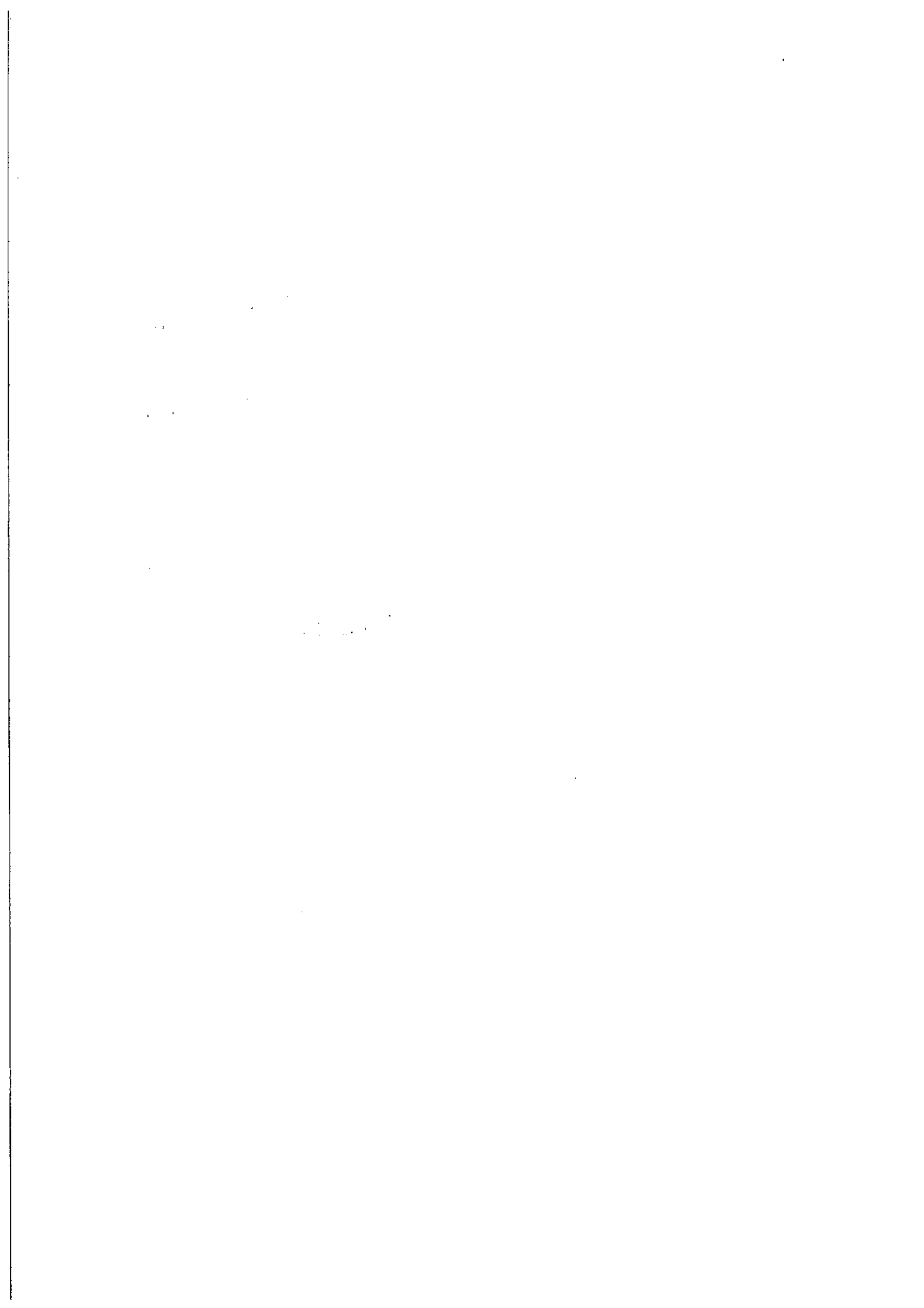




# GITISA

Gruppo Italiano di  
Ingegneria Sanitaria Ambientale

33.	FIORE Silvia		
34.	FOLADORI Paola	<i>Paola Foladori</i>	
35.	GALLO Michela		
36.	GAVASCI Renato	<i>Renato Gavasci</i>	
37.	GENON Giuseppe		
38.	GHERMANDI Grazia	<i>Grazia Ghermandi</i>	
39.	GIUGLIANO Michele		<i>Michele Giugliano</i>
40.	GOI Daniele		<i>Daniele Goi</i>
41.	GORI Riccardo		<i>Riccardo Gori</i>
42.	GROSSO Mario		<i>Mario Grosso</i>
43.	IANNELLI Renato	<i>Renato Iannelli</i>	
44.	LAVAGNOLO Maria Cristina		
45.	LEGA Massimiliano	<i>Massimiliano Lega</i>	
46.	LOMBARDI Francesco	<i>Francesco Lombardi</i>	BACIOCCU
47.	LONATI Giovanni	<i>Giovanni Lonati</i>	MALPEI
48.	LUBELLO Claudio	<i>Claudio Lubello</i>	
49.	MALPEI Francesca	<i>Francesca Malpei</i>	
50.	MANCINI Giuseppe		
51.	MANCINI Ignazio Marcello		<i>Ignazio Marcello Mancini</i>
52.	MANCINI Maurizio	<i>Maurizio Mancini</i>	TORRETTA
53.	MARCHESE Franco		
54.	MARFORIO Rinaldo	<i>Rinaldo Marforio</i>	MALPEI
55.	MASI Salvatore	<i>Salvatore Masi</i>	
56.	MISCEO Saverio		
57.	MOROSINI Cristiana		
58.	MUNTONI Aldo		<i>Aldo Muntoni</i>
59.	NADDEO Vincenzo	<i>Vincenzo Naddeo</i>	
60.	NAPOLI Rodolfo Maria Alessandro	<i>Rodolfo Maria Alessandro Napoli</i>	
61.	NICOSIA Salvatore		TORREROSSA <i>Salvatore Nicosia</i>
62.	NURIZZO Costantino		
63.	ONOFRIO Maurizio		
64.	PALMERI Luca		
65.	PIROZZI Francesco	<i>Francesco Pirozzi</i>	
66.	POLETTINI Alessandra		
67.	POMI Raffaella		





# GITISA

Gruppo Italiano di  
Ingegneria Sanitaria Ambientale

68.	RAGA Roberto		
69.	RAGAZZI Marco		Paolo Tolad ✓
70.	RANIERI Ezio		
71.	RIZZO Luigi	<i>Ezio Ranieri</i> <i>Luigi Rizzo</i>	
72.	ROCCARO Paolo		<i>Paolo Roccaro</i>
73.	ROLLE Enrico		
74.	ROTONDO Gianpaolo		<i>Gianpaolo Rotondo</i>
75.	ROVATTI Mauro		
76.	SAPONARO Sabrina Francesca		
77.	SICILIANO Alessio		<i>Alessio Siciliano</i>
78.	SIRINI Piero	<i>Piero Sirini</i>	
79.	SORLINI Sabrina		
80.	TATANO Fabio		Paolo Tolad ✓
81.	TEGGI Sergio		<i>Sergio Teggi</i>
82.	TERUGGI Sandro		
83.	TORREGROSSA Michele		
84.	TORRETTA Vincenzo	<i>Vincenzo Torretta</i>	
85.	TRULLI Ettore Luigi Francesco	<i>Ettore Luigi Francesco Trulli</i>	
86.	URBINI Giordano		<i>Giordano Urbini</i>
87.	VACCARI Mentore		
88.	VAGLIASINDI Federico	<i>Federico Vagliasindi</i>	
89.	VERLICCHI Paola		
90.	VIOTTI Paolo		
91.	VISMARA Renato Francesco	<i>Renato Francesco Vismara</i>	DALPE
92.	ZANETTI Mariachiara		

